

C.P. ASTALDI S.P.A. n. 63/2018 TRIBUNALE DI ROMA

COMUNICAZIONE URGENTE

**REGOLAMENTO DELL'ADUNANZA DEI CREDITORI
DEL 9 APRILE 2020 IN VIA TELEMATICA**

Si comunica che, con provvedimento del 27 marzo 2020, il Giudice Delegato al concordato preventivo di Astaldi S.p.A. n. 63/2018, dott.ssa Angela Coluccio, ha emanato il regolamento che disciplina l'adunanza dei creditori in via telematica, fissata per il 9 aprile 2020.

Si fa rinvio al testo integrale del decreto del 27 marzo 2020, allegato al presente avviso.

Si ricorda che, a norma dell'art. 178, 4° comma, legge fall., i creditori che non hanno esercitato il voto nel corso dell'adunanza potranno farlo pervenire per telegramma o per lettera presso lo studio del dott. Enrico Proia in via Emanuele Gianturco n. 6 – 00196 Roma o per telefax al n. +390687817060 o per posta elettronica agli indirizzi cp63.2018roma@peconcordati.it (pec) o creditori@cpastaldi.com (posta elettronica ordinaria) nei venti giorni successivi alla chiusura del verbale dell'adunanza medesima.

Roma, 27 marzo 2020

I commissari giudiziali

dott. Enrico Proia

dott. Piergiorgio Zampetti

avv. Vincenzo Mascolo

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
SEZIONE FALLIMENTARE

Procedimento di concordato preventivo n. 63/2018

Il giudice delegato

visto il decreto del 23.3.2020 con il quale il Tribunale, ad integrazione del decreto di cui all'art. 163 l.f., ha stabilito lo svolgimento dell'adunanza in via telematica come previsto dal secondo comma, n. 2 bis), dell'art. 163 l.f.;

rilevato che, a norma dell'art.175 l.f., nei casi in cui il Tribunale ha disposto che l'adunanza sia svolta in via telematica, la discussione sulla proposta del debitore e sulle eventuali proposte concorrenti è disciplinata con decreto, non soggetto a reclamo, reso dal giudice delegato almeno dieci giorni prima dell'adunanza;

ritenuto, pertanto, di dovere disciplinare la discussione sulla proposta del debitore;

tenuto conto dell'elevato numero dei creditori, della necessità di salvaguardare il contraddittorio e garantire la partecipazione dei creditori interessati all'adunanza;

ritenuto che la modalità dell'udienza a distanza con collegamento da remoto necessita di una preventiva organizzazione tecnica che consenta il suo ordinato svolgimento;

tenuto conto, altresì, che presso la sede di Astaldi spa è presente un collegamento telematico idoneo a supportare la piattaforma con cui gestire l'adunanza e che presso tale sede è disponibile una sala idonea a far presenziare le persone sotto indicate in condizioni di sicurezza igienico – sanitaria, come prescritto dalle disposizioni in atto in tema di COVID 19

Dispone

che l'adunanza dei creditori si tenga secondo le modalità di cui al seguente regolamento.

1. Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento in modalità telematica, ai sensi del secondo comma, n. 2 bis), dell'art.163 l.f.,



dell'adunanza dei creditori del concordato preventivo della società Astaldi S.p.A., convocata per il giorno 09 aprile 2020, ore 10:30.

2. E' definita modalità telematica, o semplicemente "seduta telematica", la riunione che, assicurando comunque la contemporaneità della partecipazione dei creditori, preveda la possibilità che uno o più dei partecipanti intervengano a distanza, ossia da luoghi diversi, anche differenti tra di loro, da quello nel quale il giudice delegato abbia fissato la sede della riunione.

3. I luoghi diversi possono trovarsi nell'ambito dello stesso comune o in qualsiasi altra località in Italia e all'estero, purché non siano luoghi pubblici o aperti al pubblico.

4. L'adunanza si terrà in lingua italiana e le date e gli orari indicati sono da intendersi riferiti a quelli italiani; essa si svolgerà in via telematica con la modalità "Webinar", tramite la piattaforma dedicata, al fine di consentire il collegamento simultaneo dei partecipanti, il contraddittorio e l'effettiva partecipazione dei creditori, nonché l'espressione del loro diritto di voto. L'adunanza si terrà presso la sede legale della Società Astaldi S.p.A., ove saranno presenti il giudice delegato, i commissari giudiziali e il legale rappresentante della Società debitrice, che deve intervenire personalmente, eventualmente assistito dai suoi legali. Saranno altresì presenti i collaboratori dei commissari e i tecnici che forniranno l'assistenza per i collegamenti e le riprese video, comunque nel rispetto della normativa volta al contenimento dell'emergenza sanitaria.

5. Per partecipare all'adunanza, collegandosi da remoto, i creditori, ovvero gli altri soggetti legittimati ai sensi dell'art 174 l.f. ultimo comma, dovranno farne preventiva richiesta all'indirizzo PEC cp63.2018roma@pecconcordati.it della procedura ovvero, per i soli creditori esteri, a mezzo e-mail all'indirizzo creditori@cpastaldi.com, entro le ore 23:59, del giorno 04 aprile 2020.

Unitamente alla richiesta dovrà essere indicato:

- il soggetto che parteciperà all'adunanza telematica e dovrà essere allegato:

-nel caso di società: documento d'identità del legale rappresentante e visura camerale attestante i relativi poteri;



-nel caso di persona fisica: documento d'identità;
-nel caso di delega a soggetti diversi dal creditore e/o dal suo legale rappresentante nel caso di società, oltre ai documenti di cui sopra, dovranno essere trasmessi anche l'atto di delega e il documento d'identità del delegato;

- un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale ricevere le comunicazioni dei commissari relative alla predetta adunanza; in mancanza di tale indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le predette comunicazioni dei commissari saranno eseguite mediante deposito in cancelleria. In mancanza di PEC, il creditore potrà comunicare un indirizzo email, ma ai fini della comunicazione dell'avvenuta consegna avrà valore il deposito in cancelleria da parte dei commissari ex art. 31 bis l.f.;
- se intende prendere la parola ai fini indicati dal punto III) dell'art. 175 l.f.;
- se intende esprimere il voto in adunanza.

6. A riscontro della predetta richiesta, i commissari giudiziali invieranno, almeno due giorni prima dell'adunanza, a mezzo PEC, il link per il collegamento e la relativa password, nonché un numero progressivo al fine di regolare la partecipazione all'adunanza. Per il collegamento è necessario che ciascun partecipante da remoto abbia la disponibilità di un computer (pc/mac), o di uno smartphone o di un tablet muniti di videocamera, nonché di un collegamento internet.

7. Le operazioni di accreditamento sulla piattaforma telematica avranno inizio alle ore 8:00 e termineranno alle ore 10:00 del giorno fissato per l'adunanza. Si invitano pertanto i creditori ad attivarsi sin dalle ore 8:00 al fine di non affollare il collegamento in prossimità dell'orario di chiusura delle registrazioni. I commissari giudiziali redigeranno l'elenco dei partecipanti registrati.

8. Se nessuna parte avrà trasmesso entro il termine indicato al punto 5) la richiesta di partecipazione, ovvero se entro le ore 10:30 del giorno 9.4.2020 non ci sarà nessuna richiesta di accreditamento, l'adunanza si



svolgerà comunque in presenza dei commissari, del giudice delegato e della società proponente.

9. L'adunanza sarà presieduta dal giudice delegato, il quale abiliterà l'intervento dei vari partecipanti che ne faranno richiesta nel corso della riunione. Al fine di rispettare le regole sulla privacy, non sarà consentita alcuna registrazione dell'adunanza, né tantomeno la sua diffusione, sanzionabile ai sensi di legge, salvo che per gli organi della procedura ai soli fini della redazione del verbale dell'adunanza.

10. All'apertura dell'adunanza, che avverrà alle ore 10:30, si riterranno presenti i partecipanti registrati.

11. Successivamente i commissari giudiziali illustreranno la loro relazione e le proposte definitive del debitore.

12. Dopo la relazione sarà data la parola a coloro che ne avranno fatto richiesta, in ordine numerico progressivo di prenotazione.

13. Per intervenire ciascun creditore avrà la possibilità di prenotarsi utilizzando lo specifico pulsante azionabile da remoto sul proprio computer. Il giudice delegato abiliterà via via l'intervento di ciascun creditore secondo l'ordine delle prenotazioni. Ogni intervento, pertanto, sarà visibile a tutti i partecipanti.

14. Gli interventi dovranno essere svolti esclusivamente in lingua italiana. In considerazione del prevedibile numero elevato di partecipanti, gli interventi dovranno essere contenuti nel tempo massimo di 5 minuti.

15. Al termine degli interventi dei creditori, il debitore avrà la facoltà di rispondere e contestare a sua volta i crediti e dovrà fornire al giudice gli opportuni chiarimenti.

16. Successivamente il giudice delegato potrà sospendere l'adunanza per il tempo necessario per valutare le contestazioni.

17. All'esito, il giudice delegato provvederà all'ammissione provvisoria al voto dei creditori contestati ai sensi dell'art. 176, comma 1, l.f.

18. Completato tale adempimento, il giudice delegato darà quindi inizio alle operazioni di voto, che si svolgeranno a seguito di prenotazione. I creditori che intendono esprimere il voto in adunanza dovranno procedere richiedendo l'intervento come sopra precisato e saranno via via abilitati al voto dal giudice delegato.



19. A chiusura delle votazioni, si procederà alla verifica dei risultati e alla redazione del verbale. Nel processo verbale sarà dato atto dei voti espressi in adunanza e di quelli pervenuti precedentemente all'adunanza.

20. Il processo verbale verrà redatto in forma cartacea, con l'indicazione dei creditori presenti in proprio o per procura.

21. Nel caso in cui il numero dei partecipanti non consenta di compiere tutte le operazioni previste in adunanza, la stessa verrà rinviata dal giudice ad un'udienza prossima, comunicata in adunanza e senza ulteriore avviso.

22. Ogni creditore che non avrà esercitato il voto in adunanza potrà far pervenire lo stesso per telegramma o per lettera o per telefax o per posta elettronica nei venti giorni successivi alla chiusura del verbale ai seguenti indirizzi:

posta elettronica certificata: cp63.2018roma@pecconcordati.it;

posta elettronica: creditori@cpastaldi.com;

lettera o telegramma al seguente indirizzo: Studio Proia, via Emanuele Gianturco n. 6, 00196, Roma.

Telefax: 0687817060.

In mancanza, il voto sarà ritenuto contrario e come tale considerato ai fini del computo delle maggioranze.

Manda ai Commissari di comunicare il presente decreto entro il giorno 30.3.2020.

Si comunichi

Roma 27/03/2020

Il Gd

Dott. Angela Coluccio

